

18 dicembre 2023

## Movimento turistico in Trentino

### Stagione estiva 2023

- Il nuovo report predisposto dall'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta i dati relativi all'andamento della stagione turistica estiva 2023 (da giugno a settembre).
- La stagione estiva fa registrare nel complesso oltre 2,4 milioni di arrivi e quasi 10 milioni di pernottamenti. Il confronto con lo stesso periodo del 2022 evidenzia una crescita negli arrivi dell'1% e una contrazione nelle presenze dell'1,6%. Il settore alberghiero rileva valori in lieve flessione sia per gli arrivi (-1%), sia per le presenze (-2,9%), mentre l'extralberghiero cresce in entrambe le dimensioni (+5,1% negli arrivi e +0,6% nelle presenze). Le presenze alberghiere rappresentano il 63,1% del totale dei pernottamenti rilevati nelle strutture ricettive. Il 61,6% dei pernottamenti è dato da turisti italiani.
- Il confronto dei risultati dell'ultima estate con il periodo pre-Covid (estate 2019) indica valori in aumento sia per gli arrivi (+7%) che per le presenze (+2,5%): una crescita che coinvolge entrambe le provenienze e conferma il bilancio sostanzialmente positivo della recente stagione estiva.
- La dinamica delle presenze osservata a livello mensile mostra rispetto al 2022 variazioni negative nei mesi di giugno (-2,7%), luglio (-0,9%) e agosto (-3,8%); in controtendenza settembre, che cresce del 3%. Agosto si conferma il mese con il più alto numero di pernottamenti, che rappresentano il 35,9% dell'intero movimento estivo.
- Le presenze italiane calano del 4,3% rispetto all'estate 2022. Le principali regioni di provenienza si confermano essere Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio e Toscana. In aumento del 2,9% i pernottamenti stranieri; i flussi principali provengono da turisti tedeschi, olandesi, austriaci, inglesi e polacchi.
- Il bilancio parziale dell'anno, analizzando il periodo gennaio-settembre, mostra un aumento del 9% negli arrivi e dell'8% nelle presenze. I primi mesi del 2023 segnano in particolare una crescita molto significativa, in ragione di un confronto che avviene con un 2022 ancora condizionato dagli effetti dell'emergenza sanitaria e dell'invasione dell'Ucraina. La stagione estiva chiude con un risultato sostanzialmente buono, considerando l'eccezionalità del movimento turistico dell'estate 2022. Il bilancio parziale dell'anno è quindi molto positivo e tale da poter ritenere normalizzati i flussi turistici sui valori consueti.